

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*19/11/2009*

**ARGOMENTI:**

- In marcia per il clima: il 12 dicembre 2009 manifestazioni in tutta Italia
- Doping: il Cio ritira anche l'oro dell'atleta Rashid Ramzi
- Tessera del tifoso: deputati del Pdl contro il Daspo a vita
- Il progetto "Diamo un calcio alla disabilità" dell'associazione sportiva Axa
- Sport e disabili: a Piacenza nasce una scuola di tiro con l'arco
- Sport e medicina: la terza edizione del Congresso Nazionale di Aritmologia Clinica ed Interventistica
- Uisp sul territorio: presentata ad Avellino il progetto "Diamoci una mossa Uisp"; l'Uisp Toscana partecipa a Filigrane



## Comunicati stampa

18/11/2009 15:54 100 piazze per il Clima: 12 dicembre 2009 manifestazioni in tutta Italia

### La coalizione nazionale **In marcia per il clima** scende in piazza in occasione del vertice di Copenaghen e lancia l'appello "**Fermiamo la febbre del pianeta**"

**"È tempo di agire. Tutti possiamo fare qualcosa, rivedendo i nostri stili di vita. I governi, che rappresentano l'interesse di tutti noi cittadini, devono agire.** L'occasione per farlo è ORA: a dicembre, a Copenaghen, nel summit delle Nazioni Unite dove i capi di stato di tutti i Paesi del mondo si riuniranno per cercare un accordo per arrestare i cambiamenti climatici".

**Così, dopo la dichiarazione di Usa e Cina di impegnarsi "non per un accordo parziale né per una dichiarazione politica, ma piuttosto per un accordo che copra tutte le tematiche dei negoziati e abbia un effetto immediato", la Coalizione nazionale *In marcia per il clima*, lancia la petizione online ([www.100piazze.it](http://www.100piazze.it)) per chiedere al Governo Italiano di promuovere un'iniziativa politica forte a Copenaghen che porti a un accordo mondiale equo, solidale e vincolante per la riduzione dei gas serra e quindi di intraprendere iniziative precise e concrete nel nostro Paese per eliminare gli sprechi e migliorare l'efficienza energetica; promuovere le rinnovabili e adoperarsi per fermare la deforestazione e le emissioni associate a livello globale entro il 2020 e nelle aree critiche entro il 2015.**

L'appuntamento dell'ONU, che si svolgerà dal 7 al 18 dicembre, rappresenta infatti una scadenza di fondamentale importanza, perché lì si dovrà definire un nuovo accordo mondiale, dopo quello di Kyoto, per progredire sulla strada della riduzione delle emissioni di CO2.

**Dall'Italia tutti coloro che vorranno portare il loro contributo potranno partecipare a 100 piazze per il clima: il 12 dicembre infatti, le oltre 50 associazioni di *In marcia per il clima*, organizzeranno dibattiti, spettacoli, manifestazioni ludico-sportive, proiezioni di film e documentari sull'ambiente, mostre tematiche e incontri gastronomici, per sensibilizzare i cittadini sul tema della lotta ai cambiamenti climatici e dell'impegno che il nostro Paese dovrà assumersi al vertice di Copenaghen per contribuire concretamente alla riuscita del summit e alle azioni da intraprendere a livello internazionale per il futuro del Pianeta.**

**"Nelle oltre 50 organizzazioni della Coalizione nazionale - dichiarano i rappresentanti delle associazioni - si riconoscono oltre 15milioni di persone che chiedono al Governo impegni precisi per frenare i cambiamenti climatici e premono affinché dal vertice di Copenaghen si esca con una roadmap di interventi e obiettivi da raggiungere in tempi precisamente definiti. E' necessario ripensare un nuovo modello di sviluppo cambiando il modo di produrre energia, di consumarla per muoverci, abitare, lavorare senza dilapidare le risorse comuni quali l'acqua, l'aria, la vita sulla Terra".**

Sul sito [www.100piazze.it](http://www.100piazze.it) è possibile firmare l'appello *Fermiamo la febbre del Pianeta* indirizzato al Governo e consultare l'elenco delle iniziative di tutte le associazioni aderenti.

La Coalizione *In marcia per il clima*: Legambiente, Acli, Acli Ambiente-Anni Verdi, Adoc, AIAB, Altreconomia, Ambiente e Lavoro, Amici della Terra, ARCI, Arci caccia/CSAA, Arci Servizio Civile, Arciragazzi, Associazione Ong Italiane, Auser, Banca popolare Etica, CGIL, CIA, CISL, Cittadinanzattiva, Civitas, Coldiretti, Ctm Altromercato, CTS, Fa' la cosa giusta!, FAI, Fairtrade Italia, Fair, Fare Verde, Federazione nazionale Pro Natura, Federconsumatori, Federparchi, FIAB onlus, FOCSIV, Forum Ambientalista, Forum Nazionale Terzo Settore, Greenpeace Italia, LAV, Lega Consumatori, Lega Pesca, Libera, Lipu, MDC, Medici per l'ambiente, Movimento Consumatori, Sbilanciamoci, Slow Food Italia, Tavola della Pace, Terra! onlus, Terra quotidiano ecologista, Terre di Mezzo, UIL, UISP, Unione degli studenti, VAS, WWF.

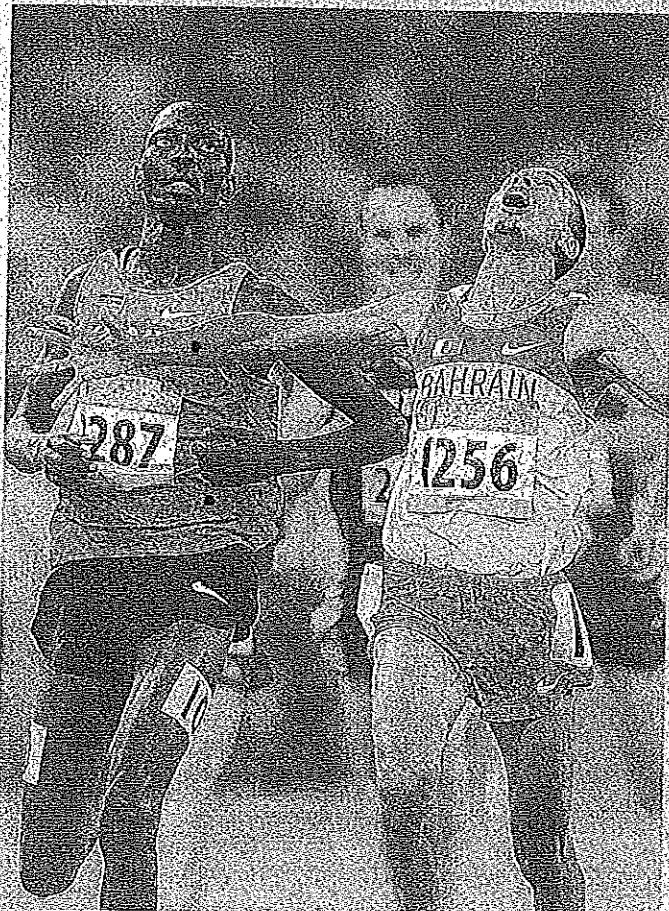
L'ufficio stampa (06.86268376 - 53 - 99)

**Torna all'elenco delle notizie**

# Il Cio toglie a Ramzi l'oro dei 1500 Il campione olimpico è Kiprop

● Rashid Ramzi, campione olimpico dei 1500 a Pechino 2008, nato in Marocco e cittadino del Bahrein, dovrà restituire la medaglia d'oro perché risultato positivo all'Epo nel controllo antidoping post gara. Sono stati necessari quasi quindici mesi per arrivare a questa decisione da parte della commissione disciplinare del Cio, ma almeno giustizia è fatta. Con lui sono stati puniti Davide Rebellin, argento del ciclismo; il collega tedesco Stefan Schumacher, 13° nella cronometro individuale, la marciatrice greca Athanasia Tsoumeleka, 9ª nella 20 km e la croata Vanja Perisic, 6ª in una batteria degli 800.

**Annunciata** Ora è facile dire che Ramzi era nel mirino dell'antidoping da tempo, ma la sua storia deve fare riflettere, perché per tre anni è riuscito a eludere i controlli. È arrivato in Bahrein nel 2001: un amico gli aveva detto che arruolandosi avrebbe guadagnato 750 dollari al mese e avrebbe potuto continuare a fare sport. Nel piccolo e ricco Stato del Golfo non era però possibile allenarsi per il caldo. Così Rashid ha



L'arrivo dei 1500 di Pechino; Rashid Ramzi (destra) e Asbel Kiprop. L'ESPRESSO

continuato ad allenarsi a Ifrane, in quota in Marocco e a casa sua. Lo seguiva Khalid Boulami, bronzo sui 5000 ai Mondiali di Göteborg 1995 e ai Giochi di Atlanta 1996, fratello maggiore di Brahim, l'ex primatista mondiale dei 3000 siepi che ha scontato una squalifica per doping di due anni.

**L'impresa** Ai Mondiali di Helsinki 2005, Ramzi riuscì in un'impresa storica: vinse i 1500 e poi gli 800. Seppe sfruttare anche gli errori degli avversari, ma lo inseguivano nuvole gonfie di dubbi, perché si faceva vedere poco in giro e i sospetti su di lui erano pesanti. Ora dovrà anche affrontare qualche giudizio in Bahrein, dove era diventato ufficiale dell'esercito e membro della guardia dell'Emiro. Chissà se gli chiederanno anche di restituire i soldi dei premi. Il nuovo ordine d'arrivo della gara è: 1. Kiprop (Ken); 2. Willis (Nz); 3. Baala (Fra). Poco cambia nel medagliere olimpico: il Kenya sale dal 15° al 12° posto e, escluso il Bahrein, i Paesi presenti diventano 86 (erano 87).

Gianni Merlo

GAZZETTA dello sport

19-11-2009

# «La tessera del tifoso è ingiusta»

## Deputati Pdl contro il Daspo a vita

ROMA - «Basta con il Daspo a oltranza: è incostituzionale e ingiusto». Sono perentori i due deputati del Pdl Barbaro e Frassinetti che proveranno a tramutare la loro iniziativa in proposta di legge. L'intento di entrambi è modificare alcune disposizioni del testo contenute nell'articolo 9 del decreto

Amato del 2007 poi rivisitato in parte dal Ministro dell'Interno Maroni per poter rendere esecutiva ed applicabile la tessera del tifoso. Che tanto ha fatto discutere anche e, forse, soprattutto su questo aspetto, ovvero non poter rilasciare la stessa tessera o biglietti per entrare allo stadio a chi è stato condannato, poi assolto, oppure a chi ha scontato il Daspo definitivamente. In sostanza l'iniziativa dei due deputati prevede che

non potranno avere titoli di accesso allo stadio coloro che siano stati comunque condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive, fino al completamento dei cinque anni successivi alla data della condanna e che non abbiano già scontato, anche parzialmente, per lo stesso episodio. Praticamente se sei sotto Daspo, niente stadio, ma se non lo sei più, allora ci sarà il via libera per tornare in curva o in tribuna.

IL MESSAGGERO

19-11-2009

# Axa, a lezione da Totti

*Il club si è distinto per le iniziative di integrazione in campo sociale*

ROMA - Era il 1976 quando fu fondata l'associazione sportiva "Axa". Un anno dopo nacque Francesco Totti. Un ragazzo che prima ha cambiato la storia sportiva di Roma, poi quella dei giovani allievi della società di via di Castel Fusano, in un non troppo lontano 29 maggio del 2003. Quel giorno l'Asd Axa si trasforma in Asd Axa Calcio - Scuola Calcio Francesco Totti. Un connubio perfetto, che si riscopre nel piacere di insegnare calcio. Tre le parole chiave: «Semplicità, dedizione e professionalità; per creare un settore giovanile, lontano da qualsiasi interesse speculativo».

**IL PROGETTO** - L'Associazione sportiva di Roma sud è attualmente gestita dalla famiglia Totti (con il fratello Riccardo, presidente). Rappresenta, nel panorama laziale, una solida realtà del calcio giovanile. È presente in cinque campionati (Allievi Regionali Elite e Fascia B, Giovanissimi Regionali Elite e Fascia B, Provinciali fascia B), con più di

cinquecento tesserati (fra i 5 ed i 12 anni). L'ultimo weekend agonistico non è stato dei più felici (sei sconfitte in altrettante partite, in tutte le categorie), ma da queste parti non si insegue con accanimento il successo: si punta, piuttosto, ad abbinare divertimento, passione e senso del gioco. Poi, se i risultati arrivano, è un qualcosa in più che non dispiace certo.

**La società ha ideato il progetto "Diamo un calcio alla disabilità" Parte dei ricavi dati a fondazioni benefiche**

**SOCIALE** - I veri successi sono altri: raccolti nel campo dell'integrazione, dove le partite sono più difficili (disabilità) e gli avversari più ostici (pietismo). L'Axa è una società che ha ideato il progetto «Diamo un calcio alla disabilità», accogliendo nei campi da gioco ragazzi diversamente abili e desiderosi di fare sport. Parte dei ricavi della scuola sono poi girati a fondazioni benefiche. E la ciliegina sulla torta è "rosa": già, perché l'Axa apre anche alle ragazze con la sezione femminile (gestita da Manuela Rondini).

Francesco La Ruffa e Pasquale Pelliconello/press

CORRIERE dello SPORT  
19-11-2009

DISABILITA'

11.46 13/11/2009

## A Piacenza i disabili tirano con l'arco: nasce una scuola

**Il comune emiliano ha concesso un locale nel Centro polisportivo per allestire una scuola di tiro con l'arco, attiva il sabato pomeriggio. Testimonial l'ex nazionale Fisd (oggi Comitato paralimpico) Luciano Malovini**

PIACENZA – Nasce a Piacenza una scuola di tiro con l'arco per persone con disabilità. Ogni sabato pomeriggio, in una palestra attrezzata nel Centro polisportivo comunale, gli istruttori della Compagnia arceri Aurora Libertas saranno a disposizione di chiunque vorrà intraprendere questa attività sportiva, "fondamentale per numerosi atleti disabili". La finalità non è solo quella "di permettere alle persone interessate di frequentare un luogo adeguato per la realizzazione di questa attività a carattere amatoriale o di semplice svago – scrive il Cip (Comitato italiano paralimpico) in un comunicato –, ma anche di allenare gli atleti disabili che siano interessati a una attività agonistica, sia con altri sportivi disabili, che con i normodotati".

È stato il Comune di Piacenza, intercettando un'esigenza "molto sentita dai cittadini", a concedere un locale della Polisportiva per l'allestimento della scuola: "A Piacenza – spiega Paolo Dosi, assessore comunale allo Sport –, abbiamo una buona forma di collaborazione tra il Cip e le varie federazioni sportive, che hanno messo in campo percorsi di apertura per rendere più accessibili tutti gli sport. La scuola di tiro con l'arco è l'ultimo di questi progetti". Progetto che si avvale anche della collaborazione della Fitarco (Federazione tiro con l'arco), che farà parte del Comitato regionale Cip con il compito di monitoraggio delle attività svolte per i disabili. "L'offerta del nostro territorio – continua Dosi – è molto differenziata e ricca. La presenza del Cip, poi, è un valore aggiunto importantissimo". Testimonial dell'avvenimento è Luciano Malovini, atleta disabile in sedia a ruote, già membro della squadra nazionale Fitarco dal 1990 al 1993 e della squadra nazionale Fisd (oggi Cip) dal 1989 al 1998. Attualmente, è il tecnico personale di alcuni atleti di spicco, tra cui Mauro Nespoli (olimpionico a Pechino 2008 e oro agli europei targa 2008), Luca Melotto (medaglia d'oro ai mondiali e agli europei indoor 2008), Luca Maran (medaglia d'argento ai mondiali cadetti 2008 e bronzo nel 2009). L'iniziativa è stata presentata ieri, giovedì 12 novembre a Piacenza. Sono intervenuti anche Maurizio Parma, assessore allo Sport della provincia di Parma; Stefano Teragni, presidente provinciale del Coni; Ada Guastoni, coordinatrice di educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale; Franco Paratici, delegato provinciale Cip, e Nadir Colombi, presidente della società arceri Aurora Libertas. (gm)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

MEDICINA

### **Cuore e sport**

#### **Domani un convegno**

Domani e sabato si svolgerà al Marriott Park Hotel la terza edizione del Congresso Nazionale di Aritmologia Clinica ed Interventistica organizzato dal dott. Leonardo Calò in collaborazione con il dott. Ernesto Lloy (Policlinico Casilino di Roma). Si discuterà del ruolo del cardiologo e del medico sportivo nel prevenire la morte improvvisa. Il centro aritmologico del Policlinico Casilino guidato dal professor Calò, svolge con l'Unità di Medicina Interna dell'Università Roma Foro Italico diretta dal Prof. Pigozzi e con l'Istituto di Medicina dello Sport di Roma uno screening degli atleti per identificare soggetti a rischio di morte improvvisa.

GAZZETTA dello SPORT

19-11-2009



# IRPINIA NEWS

l'informazione online [www.irpinianews.it](http://www.irpinianews.it)

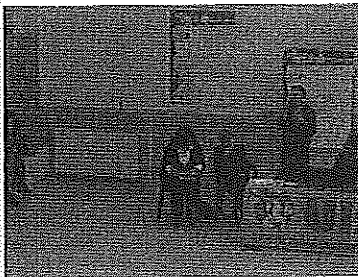
CONTATTI: Tel.: 0825.72259 - Mail: [redazione@irpinianews.it](mailto:redazione@irpinianews.it)  
 mercoledì 18 novembre 2009 - Utenti Online: 456 - Visite Oggi: 10

Cerca nel sito  Cerca con google



HOME SPECIALE VOTO METEO OROSCOPO CINEMA

- POLITICA
  - CRONACA
  - ATTUALITA'
  - DAI COMUNI
  - CULTURA ED EVENTI
  - SPORT
  - ALTRE NEWS
  - INTERVISTE
  - MULTIMEDIA
- CALCIO: Serie D Eccellenza Promozione I° Categoria II° Categoria III° Categoria Juniores BASKET: Lega A Femminile e Cat. Minori ALTRI SP



## Uisp... Diamoci e ridiamoci una mossa

E' partito questa mattina il progetto Diamoci una mossa sull'educazione alimentare presso il V circolo didattico "Palatucci". A presentare il progetto la Dirigente scolastica Buonopane, il Presidente della Uisp Soricelli e il Presidente del Consiglio di circolo De Vito. All'incontro erano presenti l'Assessore alla cultura Biazzo in

rappresentanza dell'amministrazione comunale, Generoso Testa dell'MDC e il Dottor Francesco Policicchio responsabile della nutrizione dell'ASL di Avellino. Presentati il diario dei bambini e foto descritte dal Dottore Policicchio riguardanti la piramide alimentare e la corretta alimentazione da tenersi in una giornata tipo. Prima di concludere questa presentazione, i 120 alunni del circolo didattico hanno posto quesiti al Dottor Policicchio anche sull'attività motoria legata al discorso alimentare.

(martedì 17 novembre 2009 alle 18.36)

[Condividi su Facebook](#) [Stampa](#) [Commenta articolo](#)

**Dolci Doni**  
"Cecce non impazzire"

PUNTI VENDITA:  
AVELLINO  
Via Verdi, 7/9  
info@dolcidoni.net  
www.dolcidoni.net

### Ultime notizie

Mirabella - Il cinema dei oli: oggi la proiezione di Incompreso

Belen e Valentino Rossi sono i modelli dei bambini italiani

Ariano - Molesta e perseguita una casalinga: arrestato stalker

Irm - Le precisazioni di Dalia: "L'area non è stata inquinata"

Al Borgo dei Filosofi Alain De Benoist e Giorgio Bouchard



### Più letta del giorno

#### Più lette della settimana

Basket - *Air*, "sei" bellissima: si vola al comando

Basket - *Air*, Ercolino jr: "Final eight ad Avellino? Si può fare"

L'Avellino atarga la 'famiglia' e fa una promessa: la serie B!

Basket - Ercolino: "Porterò le Final Eight ad Avellino"

Bookmaker - Scudetto, Siena super favorita. *Air* ancora fuori...

**Casa Mursia**

LEGNOVIVERE SC

### Più letta del mese

TREVISO AL TAPPETO: AVELLINO AL COMANDO E IL SOGNO CONTINUA

### ARCHIVIO

[NOTIZIE DI OGGI](#)

[NOTIZIE DI IERI](#)

[NOTIZIE DEGLI ULTIMI 7 GIORNI](#)

[NOTIZIE DEGLI ULTIMI 30 GIORNI](#)

[NOTIZIE PER DATA](#)

**FIERA SANTA CATERINA MONTECALVO**  
 20 - 22 NOVEMBRE 09



IV EDIZIONE  
"liberté, égalité, fraternité"

# LEGNOVIVERE SC

Villa Giulia

Copyright © by IRPINIANEWS (Note legali) [Chi siamo](#) [Scrivici](#) [AreaUtenti](#)

IRPINIANEWS © - Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza inequivocabile autorizzazione dell'editore



## POLITICHE GIOVANILI

### Filigrane, sport e movimento con la Uisp

Mercoledì 18 novembre 2009, 19:53 | Sport | [Commenta](#)

La Uisp Toscana parteciperà a Filigrane, l'iniziativa dedicata alle politiche giovanili della Regione Toscana che prevede incontri, dibattiti, seminari, momenti di confronto, che si terrà giovedì 19 e venerdì 20 novembre al Saschall di Firenze.

In particolare l'Uisp organizzerà due appuntamenti. Domani, giovedì 19 novembre, dalle 10 alle 13 in piazza della Repubblica sarà allestito un gazebo dal nome 'La città che si muove', nel quale gli operatori della Uisp forniranno alcune mappe grazie alle quali i partecipanti potranno divertirsi a scoprire in città i punti nei quali si trovano enti, istituzioni e associazioni che si occupano di giovani e politiche giovanili.

Venerdì 20 novembre alle 14.30 sarà la volta dell'incontro 'Il corpo amico: diversità e multiculturalità. Lo sport come buona prassi di convivenza pacifica e costruttiva' al Teatro Parrocchiale S. Antonino di Bellariva, piazza Rosadi (accesso dai giardini di Bellariva). Corporeità, rapporto con il proprio corpo, dell'altro, culture e tradizioni, diverse differenze culturali e di genere, forza e prestazione, idee e sensazioni riscoperte attraverso un laboratorio esperienziale dove corpo e movimento sono protagonisti.